

Codice A1820C

D.D. 11 gennaio 2022, n. 23

BICB28/2021 - CORDAR VALSESIA S.p.A. - Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve per la realizzazione di opere di somma urgenza relative al ripristino della funzionalità del tratto di collettore consortile nei pressi del Torrente Sessera zona condotta forzata ex Fila - Ord. Sindacale 31/2021- Comune di Coggiola (BI)



ATTO DD 23/A1820C/2022

DEL 11/01/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli

OGGETTO: BICB28/2021 – CORDAR VALSESIA S.p.A. – Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 e concessione demaniale breve per la realizzazione di opere di somma urgenza relative al ripristino della funzionalità del tratto di collettore consortile nei pressi del Torrente Sessera zona condotta forzata ex Fila – Ord. Sindacale 31/2021– Comune di Coggiola (BI)

Premesso che

- in data 06/12/2021, (ns. protocollo 57957/A1820C) il Sig. CROSO PAOLO, in qualità di Legale Rappresentate di CORDAR Valsesia SPA con sede in SERRAVALLE SESIA (VC), Frazione Vintebbio, P. IVA 01271960021, ha presentato istanza a questo Settore Tecnico regionale per il rilascio di nulla-osta idraulico e concessione demaniale breve per la realizzazione di interventi di ripristino della funzionalità del collettore coinsortile in corrispondenza del Torrente Sessera zona “Ex Fila” in Comune di Coggiola;
- l’ istanza è finalizzata ad effettuare l’intervento previsto nell’ordinanza n. 31 del 03/11/2021 e a sanare le lavorazioni eseguite con ordinanza n° 3 del 16/04/2021 del Comune di Coggiola;

Dato atto che non si è dato luogo alle pubblicazioni di rito, in quanto l’intervento e i lavori in argomento sono oggetto delle ordinanze Sindacali richiamate in premessa;

preso atto che le lavorazioni di cui all’ordinanza n° 3 del 16/04/2021 si sono svolte per un periodo superiore a 15 giorni e che per tale ragione è previsto il versamento del relativo canone;

preso atto che la concessione per la realizzazione dell’intervento previsto nell’ordinanza n. 31 del 03/11/2021 è richiesta per un periodo inferiore a 15 giorni e che per tale ragione non è previsto il versamento del relativo canone;

preso inoltre atto che il richiedente ha provveduto al versamento a favore della Regione Piemonte – Servizio Tesoreria – Torino di € 238,00, di cui € 88,00 a titolo di canone per la concessione demaniale afferente l’ordinanza sindacale 3 del 16/04/2021 e di € 50,00 a titolo di rimborso delle

spese istruttorie per la concessione demaniale afferente l'ordinanza sindacale 31 del 03/11/2021 come comunicato con nota acquisita al nostro protocollo in data 17/12/2021 e registrata al n. 60012/A1820C;

visto il parere favorevole di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica, con prescrizioni, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale (art. 12 della L.R. n. 37/2006 e della D.G.R n. 72-13725 del 29/03/2010 e ss.mm.ii.), rilasciato dalla Provincia di Biella – Settore Tutela Ambientale e Agricoltura, con nota registrata al ns. prot. con n. 60803/A1820C del 22/12/2021;

ritenuto, poiché i lavori interferiscono con il corso d'acqua demaniale denominato Torrente Sessera, necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904;

a seguito del sopralluogo del 20/12/2021, dell'esame degli atti progettuali, si è ritenuta ammissibile la realizzazione degli interventi in argomento nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate;

constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge e che sono stati rispettati i tempi del procedimento amministrativo stabiliti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004, così come modificato dal Regolamento Regionale n. 2/R del 4/4/2011;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. 25/7/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- art. 90 del D.P.R. n. 616/1977: "Decentramento amministrativo";
- Deliberazione n. 9/1995 dell'Autorità di bacino del fiume Po, approvazione del Piano Stralcio 45;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 8 ottobre 1998, n. 14/LAP/PET;
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";
- art. 59 della L.R. n. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del D. Lgs. n. 112/1998";
- Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24 maggio 2001;
- artt. 4 e 16 del D.Lgs 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 della L.R. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- art.13 "Utilizzo dei beni del demanio idrico ai sensi dell'articolo 59, comma 1, lettera b della L.R. 44/2000" della L.R. n. 20 del 5/8/2002, e l'art.1 "Modifica della l.r. 20/2002, e disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di pertinenze idrauliche e determinazione dei relativi canoni" della L.R. 18/5/2004, n.12;

- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97 e la circolare prot. n. 737/SA0001 del 3/08/2016 del Settore Trasparenza e Anticorruzione;
- Regolamento regionale D.P.G.R. n. 14/R del 6 dicembre 2004, recante: "Prime disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L. R. 18/05/2004, n. 12)";
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

DETERMINA

di autorizzare, ai soli fini idraulici, CORDAR Valsesia SPA con sede in SERRAVALLE SESIA (VC), Frazione Vintebbio, P. IVA 01271960021 l'utilizzo di una porzione dell'alveo del Torrente Sessera, identificabile al foglio 21, mappali 695 del Comune di Coggiola, allo scopo di poter effettuare le operazioni di ripristino della funzionalità del tratto di collettore consortile nei pressi del Torrente Sessera zona condotta forzata ex Fila – Ord. Sindacale 31/2021, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni e/o prescrizioni:

- i lavori devono essere realizzati nella località indicata dall'ordinanza ed in conformità del progetto allegato all'istanza e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'eventuale materiale inerte demaniale proveniente dalla movimentazione in alveo dovrà essere usato esclusivamente per l'imbottitura delle sponde del Torrente Sessera;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del torrente Sessera;
- l'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto art. 96 R.D. 523/1904 difformi dal progetto presentato o non indicate, sarà oggetto di specifica successiva istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione dal Settore Tecnico Regionale di Biella e Vercelli;
- premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e l'area demaniale dovrà essere immediatamente sgomberata da maestranze, opere provvisorie e attrezzature ;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Tecnico regionale;
- è fatto divieto assoluto di trasportare materiali inerti fuori alveo, di sradicare ceppaie sulle sponde, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere modificando l'altimetria dei luoghi e con l'obbligo di ripristinare, a lavori ultimati, le pertinenze demaniali nel caso siano interessate dai lavori in questione;
- questo Settore Tecnico regionale si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente

autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- CORDAR Valsesia SPA dovrà preventivamente comunicare al Settore Tecnico regionale di Biella e Vercelli, a mezzo posta elettronica certificata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data di inizio dei lavori;
- CORDAR Valsesia SPA è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai, dei mezzi d'opera e delle attrezzature utilizzate, ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- ad avvenuta ultimazione la Società CORDAR Valsesia SPA dovrà inviare a questo Settore Tecnico regionale la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto allegato all'istanza;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale della Ditta autorizzata, che terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate all'esecuzione dei lavori in oggetto ed è valida fino dal 31/12/2022.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale Regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze) o al TAR entro 60 gg. e al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

I Funzionari estensori:

Alberto Mugni

Michele Cressano

LA DIRIGENTE (A1820C - Tecnico regionale - Biella e Vercelli)
Firmato digitalmente da Giorgetta Liardo